

Il COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Luigino Di Fabio (Presidente)

Dott.ssa Anna Campregher (Revisore)

Dott. Emanuele Bonafini (Revisore)

Spettabile

MUSE

Provincia di Trento

Oggetto: *Parere del Collegio dei Revisori dei Conti al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2017.*

Il giorno 26 aprile 2018, alle ore 16:00 presso il Museo di Scienze, si è riunito il collegio dei revisori dei conti, nominato dalla Giunta provinciale di Trento con delibera n. 1691, di data 30 settembre 2016, per procedere al controllo sulla determinazione di riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011.

Ricevuto in data 26 aprile 2018 la bozza di determinazione del direttore dell'Ente relativa al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2017, con i seguenti allegati:

- Esito dell'Esame dei residui attivi e passivi attestata dal responsabile di spesa e di entrata;
- Residui attivi mantenuti;
- Residui passivi mantenuti;
- Elaborati contabili.

Considerato che:

- l'articolo 3 comma 4, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che:

<< Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono; annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. ...Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate Omississ... >>

- il punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", prevede che "...il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto

finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta¹, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.”;

- il punto 11.10 dell'allegato 4.2 al D.Lgs 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, prevede che *“Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato con un'unica delibera della giunta che provvede, contestualmente, alle correlate variazioni del bilancio di previsione, qualora già approvato, per l'esercizio in corso (e al bilancio gestito nel corso dell'esercizio provvisorio)”.*

- La Provincia Autonoma di Trento ha recepito, con L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, a partire dall'esercizio 2016, le nuove disposizioni in materia di “armonizzazione dei sistemi contabili” previste dal D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011; conseguentemente le Agenzie e gli Enti strumentali della Provincia sono tenuti ad adottare, con la medesima decorrenza, i principi previsti dal suddetto decreto;

Considerato altresì che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento ordinario, che permangono quindi tra i residui al 31 dicembre 2017.

Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di determinazione in oggetto, con particolare riferimento alle singole tabelle di analisi relative ai residui attivi e passivi ed alla scadenza dell'obbligazione delle singole posizioni attestata dai responsabile di spesa e di entrata.

L'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

1 – RESIDUI ATTIVI

Il prospetto dei residui attivi evidenzia le seguenti risultanze:

Totale residui al 31/12/2017	7.065.679,85
Residui eliminati	
Residui reimputati agli es. successivi	350.423,64
Totale residui da mantenere a bilancio	6.715.256,21

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica a campione dei seguenti residui attivi:

- Cap. 170-40, acc. n. 636/2017 relativo a Progetto europeo NASSTEC - entrata da EUROPEAN UNION COMMISSION RESEARCH EXECUTIVE AGENCY (REA) - (CUP: C64G14000010006) che presenta un residuo dell'importo di euro 326.668,49, accertato in base a quanto concordato nel Grant Agreement 607785 sottoscritto dal Museo e la Research Executive Agency delegata dalla Commissione Europea il

10 giugno 2013, di cui euro 149.364,34 mantenuti a residuo in quanto inerenti contributi su specifici progetti le cui spese sono già state sostenute e in fase di rendicontazione, ed euro 177.304,15 reimputati sul 2018 in quanto le relative spese non sono ancora state sostenute;

- Cap. 205-30, acc. n. 328/2017 relativo a un contratto di sub-appalto del Servizio di progettazione e realizzazione dei contenuti espositivi di 'Corporea, Museo Virtuale del Corpo Umano' che presenta un residuo dell'importo di euro 130.650,00 derivante dall'emissione da parte dell'appaltatore Protom Group S.p.a., responsabile per il rifacimento di un settore della Città della scienza di Napoli, delle fatture n. 17 del 31/01/2017 e n. 192 del 30/04/2017, parzialmente incassate per euro 45.650,01. Le fatture sono state emesse a fronte del contratto di sub-appalto dell'incarico di consulenza e curatela di servizi a carattere museologico per interventi specifici nel progetto museografico di CORPOREA (protocollo del Museo n. 7172 di data 21/10/2016);
- Cap. 220-10, acc. n. 1491/2017 relativo ai biglietti di ingresso al MUSE venduti on-line nel mese di dicembre 2017 tramite il portale del fornitore Trident Consulting Group a residuo per l'importo di euro 19.888,00 incassati dal Tesoriere del Museo - Unicredit Banca Spa con provvisorio n. 255 di data 16/01/2018;

Peraltro si rileva che a seguito della conciliazione dei debiti e crediti con la Provincia Autonoma di Trento il presente Collegio ha già verificato i residui dell'Ente al 31/12/2017 relativi a trasferimenti della Provincia di Trento ed ha verificato che gli stessi corrispondono ai residui passivi della Provincia alla medesima data per euro 3.914.229,18.

2 – RESIDUI PASSIVI

Il prospetto dei residui passivi evidenzia le seguenti risultanze:

Totale residui al 31/12/2017	7.924.083,17
Residui eliminati	0
Residui reimputati agli es. successivi	2.702.677,38
Totale residui da mantenere a bilancio	5.221.405,79

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica a campione dei seguenti residui passivi:

- Cap. 590-20 di spesa corrente, impegno n. 2885 del 2017 con importo a residuo pari ad euro 134.134,36 relativo a quota parziale del contratto con Tosetto S.r.l. sottoscritto per l'allestimento della mostra interattiva "DNA e Genoma Le nuove sfide della biologia" per un totale di euro 170.714,60. L'allestimento risultava completato entro il 31/12/2017 per un importo pari all'impegno mantenuto a residuo. A fronte dell'allestimento è stata ricevuta la fattura n. E-8 di data 10 aprile 2018 per euro 170.714,60. La differenza è stata impegnata nel 2018 per la fase di messa in opera;
- Cap. 60-10 di spesa corrente, impegno n. 2457 del 2017 per un importo a residuo pari ad euro 13.932,11 relativo alle spese condominiali 2016-2017 del magazzino di Ravina a servizio del museo

Caproni, per le quali è stato inviato da parte dell'amministratore il resoconto annuale. Il museo ha provveduto a liquidare la somma relativa con mandato n. 1251 di data 23/04/2018;

- Cap 170-10 di spesa in conto capitale, impegno n. 1419 del 2017 di importo pari ad euro 51.326,63, relativo lavori pubblici per la progettazione del 'Planetario' presso il prato del Palazzo delle Albere di Trento, mantenuto a residuo per euro 3.300,44 corrispondenti alla fattura n. 3 del 22/02/2018 relativa al progetto preliminare e reimputato con FPV sul 2018 per euro 48.026,19, in quanto la progettazione definitiva ed esecutiva si è conclusa ad aprile 2018.

3 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DERIVANTE DA IMPEGNI REIMPUTATI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2017 è pari ad euro 2.359.525,59, di cui 2.352.253,74 derivanti dal riaccertamento 2017 sull'esercizio 2018 ed euro 7.271,85 dal riaccertamento 2016 sull'esercizio 2018, corrispondente alle spese reimputate senza una corrispondente reimputazione di entrate correlate.

4- VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO 2018-2020 A SEGUITO DELL'OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO

Si attesta:

- la corretta reimputazione delle entrate;
- la corretta iscrizione sui singoli esercizi del bilancio, rispetto alla reimputazione delle spese, del fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente e di parte capitale;
- la corretta reimputazione delle spese, sia quelle finanziate con la reimputazione di entrate correlate che quelle finanziate con fondo pluriennale vincolato .

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'organo di revisione esprime parere favorevole all'approvazione del provvedimento relativo al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2017, e alla conseguente variazione del bilancio 2018-2020 sulla base degli importi sopra specificati.

L'organo di revisione

Dott. Luigino Di Fabio

Rag. Emanuele Bonafini

Dott.ssa Anna Campregher